

# TEATRO DELLA COMETA



È ELEGANTE, È BRILLANTE, È INTELLIGENTE!

STAGIONE TEATRALE  
2016 | 2017

# TEATRO DELLA COMETA

## 11 SPETTACOLI IN ABBONAMENTO

1

28 settembre | 16 ottobre 2016



**TRE PAPÀ  
PER UN BEBÈ**

2

19 | 30 ottobre 2016



**BARBERÌA, BARBA  
CAPIDDI  
E MANDULINU**

3

2 | 20 novembre 2016



**FINCHÉ VITA  
NON CI SEPARI**  
*Ovvero W gli sposi*

4

23 novembre | 11 dicembre 2016



**NESSUN LUOGO  
È LONTANO**

5

14 dicembre 2016 | 8 gennaio 2017



**LE BELLE  
NOTTI**

6

11 | 29 gennaio 2017



**RING**

7

1 | 19 febbraio 2017



## MOMS!

*Il primo varietà  
sulla maternità*

8

22 febbraio | 19 marzo 2017



## YVES MONTAND

*Un italiano a Parigi*

9

22 marzo | 9 aprile 2017



## RISIKO

*Quell'irrefrenabile  
voglia di potere*

10

19 aprile | 7 maggio 2017



## CHI È DI SCENA

11

10 | 28 maggio 2017



## ZADRISKIE POINT

# IN OPZIONE AL COMETA OFF

3 | 13 novembre 2016



## PIANOFORTE VENDESI

STAGIONE TEATRALE  
2016 | 2017

TEATRO DELLA COMETA

28 settembre | 16 ottobre 2016

1

MARIO ZAMMA  
NICOLA CANONICO  
GIUSEPPE CANTORE  
e la partecipazione di **ALESSIA FABIANI**



# TRE PAPÀ PER UN BEBÈ

di **Antonio Grosso**  
regia **Roberto D'Alessandro**

con **Leonardo Barbarisi e Valerio Felici**

assistente regia **Viviana Simone**  
musiche **Mariano Perrella**  
scene **Biagio Barbarisi, Clara Surro**  
costumi **Clara Surro**

**Tre papà per un bebè** è la storia di tre amici quarantenni che vivono nello stesso appartamento, ognuno concentrato nel proprio lavoro e nella propria vita da single: un donnaiolo impenitente, un omosessuale eccentrico e un laureato in ginecologia con problemi con l'altro sesso. All'improvviso piomba in questo tranquillo menage domestico un neonato di pochi mesi e, a complicare la situazione giunge anche in maniera inaspettata una misteriosa ed avvenente ragazza.

All'arrivo del neonato, i tre uomini cominciano, giorno dopo giorno, a mettere in gioco le loro proprie priorità e i propri sentimenti. Il piccolo porterà nelle loro esistenze una rivoluzione tale che li guiderà a capire il vero senso della vita e li libererà finalmente dal *Peter Pan* che c'è in ogni uomo, per ritrovare la propria maturità fra le braccia del bebè. Tra pappe, ninna nanne e pannolini i tre affronteranno problematiche mai immaginate e l'arrivo della bella e curiosa ragazza metterà a dura prova la determinazione dei tre neopapà. La commedia affronta, in maniera leggera, la tematica della paternità e dell'amore per i figli, in un susseguirsi di comicità e strane riflessioni, intervallate da momenti teneri e poetici, con un finale inaspettato.

*"Il compito della regia su un copione così ben concepito non poteva che cercare di renderlo al meglio, esaltandone appunto le peculiarità, evitando di scendere nel macchietismo dei personaggi, rendendo il più possibile credibile la situazione.*

*La vera difficoltà della messa in scena è rappresentata dal "neonato", che prende "vita" attraverso la magia del teatro.*

*La commedia pone all'attenzione problemi attualissimi, uno su tutti la famiglia allargata, l'idoneità degli ambienti dove far crescere un bambino, la legislazione in materia che pone aspetti discutibili. La risposta che dà la commedia è quella di sempre, l'amore vince.*

*La leggerezza della commedia accompagnata alla sua tematica mi rende questo lavoro particolarmente interessante, è sull'alternanza tra comicità e dramma che si basa lo studio dei miei ultimi dieci anni. La vita anche nei suoi momenti più drammatici ha sempre un aspetto che strappa un sorriso.*

**Tre papà per un bebè** ne strappa più di uno, ma commuove e fa riflettere ed è questo il teatro che mi piace fare."

Roberto D'Alessandro

2

**MASSIMO VENTURIELLO**

*e un'autentica orchestra da barba siciliana,  
raccontano un'Italia di altri tempi*



# BARBERÌA, BARBA CAPIDDI E MANDULINU

di **Gianni Clementi**

regia **Massimo Venturiello**

**Compagnia Popolare Favarese:**

*chitarra e voce* **Peppe Calabrese**

*fisarmonica e voce* **Maurizio Piscopo**

*mandolino* **Mimmo Pontillo**

*mandolino* **Raffaele Pullara**

*percussioni* **Mario Vasile**

Massimo Venturiello è il magnifico interprete di un testo intenso e originale, scritto da Gianni Clementi, dal titolo **“Barberia – Barba, capiddi e mandulinu!”**. Ambientato in una Sicilia d’altri tempi racconta senza mai cadere nei luoghi comuni la storia “du varveri” (il barbiere), della sua esperienza da emigrante a New York, del suo ritorno, per motivi oscuri, in Sicilia, della sua bottega popolata da personaggi depositari di una cultura antica, narratori eccezionali, anziani cantastorie, picciotti malinconici. Ad accompagnare il barbiere nel suo racconto una piccola orchestra (la Compagnia Popolare Favarese) che con un tamburello, due mandolini e una fisarmonica abbandonati in un angolo della barberia danno vita a melodie istintive, ritmi quasi tribali. E queste note non appuntano solo la vita “du varveri” ma raccontano soprattutto, a metà tra una storia di Andrea Camilleri e le atmosfere di Buena Vista Social Club, le passioni di un popolo e di una terra; raccontano di sole, arance rosse, zagare, ricotta, tonnare ma anche di malaffare, sangue, donne piangenti vestite di nero. Senza dimenticare in fondo che “Barberia” è la storia di un barbiere, e un barbiere che si rispetti è il custode di mille segreti e la spia per eccellenza.

*“A volte basta una voce, uno sguardo per riavvolgere il nastro registrato di una vita, per avere la sensazione di gustare antichi sapori, di annusare dimenticati odori. Quando poi quegli odori profumano di brillantina e quei sapori ti riempiono la bocca di pinoli, uva passa e sarde, allora ti puoi trovare solo in un luogo: una barberia siciliana. In un angolo, quasi dimenticati, un tamburello, un mandolino e una fisarmonica sono in attesa dei loro padroni. Braccianti, falegnami, pastori, gente semplice che non ha studiato, ma che, per uno strano, oscuro destino, conosce la musica. Melodie istintive, ritmi quasi tribali, che sembrano nascere dalla lava dell’Etna e scendere giù a valle fino a tuffarsi nell’acqua limpida e salata, all’ombra magari di un tempio greco... Note che raccontano le passioni di un popolo destinato, nel bene e nel male, fin dalla nascita alla grandezza. Una terra che non conosce il grigio, ma tantomeno il bianco o il nero. Sono note che raccontano il sole, le arance rosse, le mandorle fragranti, la ricotta profumata con i fiori di zagare, gli scomposti e superbi balzi dei tonni nella trappola delle tonnare, le strade lontane di Nuova York percorse da picciotti malinconici, il sangue di fratelli dedicati al malaffare, il pianto delle donne avvolte nelle loro mantelle nero pece. Un barbiere che si rispetti (e un barbiere siciliano che regala minuscoli calendari profumati di brillantina merita tutto il nostro rispetto) è il custode di mille segreti e la spia per eccellenza. Se volete sapere le ultime novità, se volete ascoltare l’ultima melodia solo da lui dovete andare: ‘U Varveri!’”*

Gianni Clementi

3

**GIORGIA TRASELLI  
ENZO CASERTANO**



# **FINCHÉ VITA NON CI SEPARI**

*Ovvero viva gli sposi*

di **Gianni Clementi**  
regia **Vanessa Gasbarri**

con **Federica Quagliari, Luigi Pisani**  
e **Alessandro Salvatori**

scene e costumi **Velia Gabriele**  
disegno luci **Giuseppe Filipponio**  
direttore di scena **Katia Titolo**



Nell'inedita e "ruvida" commedia di Gianni Clementi sono le 4,30 di mattina.

In casa Mezzanotte fervono i preparativi per le nozze dell'enigmatico ed intrigante Giuseppe (Luigi Pisani) figlio di Alba (Giorgia Trasselli) e Cosimo (Enzo Casertano), maresciallo in pensione dell'Arma.

Appena rientrato da una missione in Afghanistan, Giuseppe, paracadutista dei carabinieri, è atteso all'altare dalla futura sposa, figlia del signor Spampinato proprietario del ristorante "La Scamorza". Alba, con la sua tagliente comicità, pur nell'imminenza della cerimonia, non riesce a rassegnarsi all'idea di imparentarsi con quella che lei definisce una famiglia di "sguatterì" e non perde occasione per ricordarlo ad un esausto Cosimo che con esilarante arrendevolezza continua ad amarla dopo 35 anni di bonari ed inoffensivi litigi.

L'arrivo di Miriam (Federica Quagliari) hair stylist e make up artist, come ama definirsi, porta in casa Mezzanotte una ventata di effervescente e scoppiettante simpatia.

L'ora fatidica si avvicina, la Chiesa è addobbata, il ristorante la Scamorza attende 120 invitati e casa Mezzanotte si trasforma in un'intricata situazione di equivoci e comicità.

Tutto pronto. Tutto perfetto. Tutto... quando, come nei migliori giochi teatrali, qualcuno bussa alla porta... È Mattia (Alessandro Salvatori) che con la sua esuberante personalità...

Il tutto diretto con leggerezza e determinazione da Vanessa Gasbarri.

4

VALENTINA CENNI  
GIAMPIERO RAPPA  
GIUSEPPE TANTILLO



# NESSUN LUOGO È LONTANO

*scritto e diretto da* **Giampiero Rappa**

*musiche* **Stefano Bollani**

*regista assistente* **Alberto Basaluzzo**

*scenografia* **Francesco Ghisu**

*assistente scenografo* **Lorena Curti**

*costumi* **Lucia Mariani**

*luci* **Daria Grispino**

*produzione* **Argot Produzioni**

Una giornalista giovane e determinata affronta un lungo viaggio per intervistare Mario Capaldini, ex scrittore di successo, un uomo burbero e cinico che da alcuni anni ha chiuso ogni rapporto con il mondo dopo aver rifiutato un importante premio letterario.

Quali verità nascoste la giornalista vuole scoprire su di lui?

E che cosa cerca e nasconde Ronny, il giovanissimo e irruento nipote di Mario che a sorpresa e con entusiasmo torna a trovarlo dopo tanto tempo?

Riuscirà l'uomo a difendere la sua baita dalla intrusione dei due giovani? O forse è proprio quell'intrusione che sta attendendo da tempo senza saperlo?

Mistero, silenzi, ritmi serrati e ironia in un testo che parla di orgoglio, conflitti tra genitori e figli, amore, perdono.

*"Tutta l'azione scenica avviene all'interno di una baita, metafora di quel luogo interno dove ci si isola per proteggersi e capire cosa si desidera veramente dalla vita.*

*I tre personaggi hanno i difetti, i caratteri e il modo di parlare tipici della commedia.*

*Mario, 50 anni, ex scrittore di successo, ostinato a difendere la propria solitudine, recita come se avesse la maschera dell'attore tragico mentre, scena dopo scena, i due giovani provano in tutti i modi a smascherarlo. In questa ricerca affannosa e tragicomica i due ragazzi finiranno per conoscere meglio se stessi e ritornare al mondo più adulti."*

*Giampiero Rappa*

TEATRO DELLA COMETA

14 dicembre 2016 | 8 gennaio 2017

5

*con un cast di*  
**17 GIOVANISSIMI INTERPRETI**



# LE BELLE NOTTI

*di* **Gianni Clementi**  
*regia* **Claudio Boccaccini**

Il 12 dicembre 1969, in pieno fermento 'sessantottino', diciassette giovani studenti occupano un noto liceo romano. Un reparto della celere, prontamente allertato dal preside, circonda l'istituto dove i ragazzi si sono barricati. Le ansie, le paure, gli innamoramenti, uniti all'eccitazione crescente per l'atto di ribellione che li vede protagonisti, a mano a mano cementano il gruppo. Nonostante le evidenti differenze di carattere e di estrazione sociale, i giovani occupanti matureranno con il passare delle ore un senso di unità e di appartenenza, che sfocerà in una vera e propria presa di coscienza collettiva che regalerà loro l'emozione indelebile di essersi sentiti – per una volta nella vita - artefici e protagonisti di un momento storico. La prima giornata di occupazione volge al termine quando dalla televisione giungerà la notizia terribile della strage di Piazza Fontana. Nella seconda parte dello spettacolo è sempre lo stesso liceo il teatro dell'azione, e sempre di un'occupazione si tratta, ma è passato un po' di tempo... siamo negli anni 2000, e i nuovi protagonisti altri non sono che i figli degli occupanti di quel dicembre del '69. Stessi palpiti, stesse problematiche, ma quanto è cambiato lo scenario sociale che fa da sfondo ad un'azione di dissenso analoga ma molto distante da quella di trenta e passa anni prima. **Le belle notti** è una commedia tenera e divertente ma anche malinconica e crudele che scandaglia - senza giudicare - un'età della vita, quella prossima ai vent'anni, sbirciandola attraverso due epoche diverse e per certi versi lontanissime: quella della ribellione e dell'anticonformismo della fine degli anni '60 e quella dell'omologazione - quindi apparentemente immobile e pacificata - dei giorni nostri. La regia di Claudio Boccaccini, che lavora più che sovente con nutriti cast di giovani attori, esalta la corallità dell'azione insita nel testo, prediligendo toni scanzonati e benevoli per rappresentare al meglio il complesso di passioni, incertezze, slanci, timori, illusioni, ardori, scoperte, delusioni che denotano una difficile ma impagabile stagione della vita, sottolineando al contempo - anche attraverso l'utilizzo nel corso di tutta la pièce di brani musicali memorabili - i cambiamenti nello scenario sociale e culturale susseguitisi in questi ultimi decenni.

La commedia è di Gianni Clementi, autore tra i più rappresentati nell'attuale panorama teatrale italiano, ed ha in sé tutti gli elementi caratterizzanti della sua drammaturgia: in particolare la capacità di tratteggiare in modo poetico e autentico le esistenze di gente comune chiamata a testimoniare di mutamenti storici e sociali di enorme importanza per il nostro paese, capacità che ne fa l'esponente di punta di un rinato neorealismo teatrale italiano.

6

**MICHELA ANDREOZZI  
MASSIMILIANO VADO**



# RING

*di* **Léonore Confino**

*traduzione* **Antonella Questa**

*regia* **Massimiliano Vado**

*musiche* **Antonio Di Pofi**

*luci* **Stefano Pirandello**

*costumi* **Teresa Acone**

*scene* **Mauro Paradiso**

*direttore di scena* **Alessandro Greggia**

*foto di scena* **Barbara Gravelli**

*aiuto regia* **Manuela Bisanti**

**RING**, ovvero quadri sulla vita di coppia, sull'esplosione emotiva che si sviluppa tra abbracci e uppercut, euforia e certezze, risate e dramma. Lo spettacolo, grande successo in Francia e attualmente rappresentato in tutto il mondo, è stato scritto da Léonore Confino per raccontare la coppia e le sue infinite variazioni: innamorati, genitori, amanti, sconosciuti, mariti e mogli, Adamo e Eva, divorziati e vedovi; tutti combattono con i loro istinti, dando vita ad un divertissement denso come la vita reale.

Da una scintilla si propaga un incendio, un malinteso fa scoppiare una guerra, il pretesto più insignificante diventa uno spunto comico, ogni storia contribuisce a disegnare lo sforzo sovrumano di ciascuno di noi nel dover coesistere con l'altro sesso e il non poterne fare più a meno. Su un palco, che è anche il ring del titolo, i personaggi, con i mille volti della stessa umanità, si attraggono, si respingono, discutono, capiscono insieme, si amano, ballano.

La vita non è necessariamente una battaglia già persa.

Il testo è stato candidato nel 2014, in Francia, al Premio Molière per il Teatro.

**DIFFICOLTÀ 1** - *Come affrontare un testo sull'amore? Come riuscire a dire qualcosa di nuovo, o meglio dire qualcosa che tutti conosciamo e condividiamo in un modo nuovo? Come prendersi, da uomo e regista, la responsabilità di saper dire la cosa giusta sull'amore?*

**DIFFICOLTÀ 2** - *Come contestualizzare, visto il doppio senso del termine RING - anello e teatro di scontro - l'amore tra due persone? In un incontro di pugilato? E visto che i protagonisti, per fortuna, non usano violenza l'uno sull'altro, che ci faccio con i guantoni?*

**DIFFICOLTÀ 3** - *Come tradurre scenicamente un testo di raffinata e brillante prosa francese alla luce del personale e divertito stile italico?*

**DIFFICOLTÀ 4** - *Come rendere flusso unitario un match di 18 round completamente differenti? Come scivolare tra amori e tradimenti, persone che si lasciano e persone che si trovano, litigiosi e condiscendenti, disperati e ambasciatori dell'amore, senza inciampare?*

**DIFFICOLTÀ 5** - *Come fare tutto questo, in maniera distaccata, avendo come partner in scena proprio la persona che ami?*

Massimiliano Vado

7

**CARLA FERRARO  
VALENTINA MARTINO GHIGLIA  
LAURA MAZZI  
SILVIA SIRAVO**



# MOMS!

*Il primo varietà  
sulla maternità*

*di* **Jill Daum, Linda Carson  
Alison Kelly, Barbara Pollard  
Robin Nichol e Deborah Williams**

*regia* **Ferdinando Ceriani**

*traduzione* **Valentina Martino Ghiglia**

*testi canzoni* **Toni Fornari**

*arrangiamenti* **Stefano Fresi**

*scena e costumi* **Marta Crisolini Malatesta**



Pluripremiato negli Stati Uniti e in Canada, *Mom's the word* (questo il titolo originale), per la prima volta in Italia, è uno spettacolo scritto da 6 mamme-attrici che hanno sopportato le agonie e le estasi della maternità. Uno sguardo incredibilmente divertente e profondamente toccante, intimo, graffiante, licenzioso sull'essere genitori oggi.

Tra pannolini, notti insonni, pappette, biberon, mariti alla disperata ricerca di un momento di intimità, frustrazioni, pubertà, sesso, urla, pianti, strepiti e tanto, tanto amore per quei "mostriciattoli", quattro attrici affiatatissime danno voce, corpo e anima a un intreccio di racconti e aneddoti oltraggiosamente divertenti che vi lasceranno senza fiato! Il tutto condito da balletti, canzoni e musiche, scritte e arrangiate dalla ormai collaudatissima coppia Stefano Fresi e Toni Fornari, che fanno di questo spettacolo un vero e proprio varietà sulla maternità!

Questo è **Moms**, tutto quello che le mamme non hanno mai osato raccontare, concentrato in un'ora e mezza di spettacolo.

E vi prego... i bambini, almeno per una sera, lasciateli alla baby sitter!

8

**GENNARO  
CANNAVACCIUOLO**



# YVES MONTAND

*Un italiano a Parigi*

*scritto, diretto e interpretato da*  
**Gennaro Cannavacciuolo**

*pianoforte* **Dario Pierini** • *clarino-sax* **Andrea Tardioli**  
*contrabbasso* **Flavia Ostini** • *batteria* **Antonio Donatone**  
*aiuto regia* **Valeria D’Orazio** • *coreografie* **Roberto Croce**  
*scene* **Eva Sgrò** • *luci* **Michele Lavanga**  
*foto* **Marco Salvadori** • *fonica* **Alfonso D’Emilio**  
*voci registrate* **Patrizia Loreti e Marco Mete**  
*arrangiamenti* **Dario Pierini e Andrea Tardioli**  
*produzione* **Elsinor, Milano**

## *Recital in due tempi con quartetto, pianoforte, contrabbasso, batteria e sax-contralto*

Spettacolo voluto e co-finanziato dal Comune di Monsummano Terme (luogo natio di Yves Montand), nonché sostenuto alla vedova del grande artista, la Sig.ra Carol Amiel, si presenta come un "docu-recital": partendo dagli albori toscani di **Yves Montand**, si arriva ai trionfi parigini, una vita lunga 70 anni (1921- 1991).

Le canzoni più significative dell'artista scandiscono le fasi salienti della sua vita e carriera, costellata da straordinari successi e da importanti impegni politici. Canzoni che hanno fatto storia: *Les feuilles mortes, A Paris, Sur le ciel de Paris, C'est si bon, A bicyclette, C'est à l'aube, Jesus venu à pied, Bella ciao, Mon manège à moi e Paris canaille...*

La narrazione è di tipo cronologico e presenta, attraverso le canzoni, i momenti più rilevanti che hanno caratterizzato la vita fuori dal comune di Montand, all'anagrafe Ivo Livi.

Gli esordi: figlio di immigrati poveri, manovale instancabile dall'età di 12 anni che scopre il tuo talento, lo coltiva di notte lavorando di giorno. Inizia nei teatrini della periferia di Marsiglia sino ad approdare all'Olympia di Parigi e successivamente al Metropolitan di New York.

L'amore, ovvero gli incontri sentimentali della sua vita: Edith Piaf, Simone Signoret che sposerà nel 1951 ed a cui resterà legato per 35 anni, Marylin Monroe e Carole Amiel che sposerà e la quale gli regalerà la gioia della paternità.

Il cinema: il periodo di Hollywood, l'incontro con Costa-Gavras.

Gli incontri con grandi uomini di cultura e politici: Prévert, Picasso, Apollinaire, Kruscev, Kennedy, Tito e Mitterrand.

Di stampo classico e di grande eleganza, la struttura del recital è quella del teatrocanzone dove brevi monologhi, aneddoti, curiosità e note importanti che raccontano la vita di Montand ne introducono le canzoni, il tutto corredato da interessanti effettluce.

Oltre al pianoforte, Gennaro Cannavacciuolo è accompagnato dalla batteria, dal contrabbasso e dal sax-clarino che, in alcuni momenti di grande suggestione, proporrà degli assoli con ritmi *swing*.

La scenografia si ispira a quanto inventò Montand negli anni '50: l'orchestra sul fondo del palcoscenico, in posizione centrale, nascosta da un velatino verde che attraverso un gioco di luci, a seconda delle esigenze, evidenzierà in musicisti e non solo...

9

**TOMMASO CARDARELLI  
ALESSIO DEL MASTRO  
ROBERTO LAURERI  
LUIGI PISANI**



# RISIKO!

*Quell'irrefrenabile  
voglia di potere*

*di* **Francesco Apolloni**  
*regia* **Vanessa Gasbarri**

*musiche* **Jonis Bascir**  
*scene* **Katia Titolo**  
*luci* **Corrado Rea**

Primi anni '90. **Risiko** è la storia di un gruppo di giovani "yuppies" della politica che sono riuniti in un albergo per il congresso del loro partito, in occasione dell'elezione del loro nuovo segretario giovanile. Sono cinici, amorali, arrivisti, stemperano le differenze sociali e psicologiche nella comune smania di un potere che non sembra essere per loro niente di più o di diverso dello status symbol del telefonino o del tabellone del "Risiko", dove si conquista il mondo tirando ai dadi. Il sesso, la droga, la politica, la stessa vita altrui... tutto è gioco per questi bambini che si allenano a diventare i padroni di domani e i risvolti comici di cui la commedia è ricca non fanno che renderla più sinistra; sono giovani che non hanno nessuno scrupolo e non esitano ad abusare di una giovane cameriera per "sacrificarla" al dio potere.

Questa non vuole essere una commedia sulla politica, ma sul potere, e in particolare di come dei ragazzi si avvicinano ad esso, anche perché sembrerebbe che da Catilina fino ad oggi questo rapporto sostanzialmente non sia cambiato di molto ed è per questo che la commedia, al di là dei riferimenti contingenti, mantiene sempre una sua attualità.

L'azione si svolge nell'arco di un intero giorno. La scena rappresenta la stanza di un albergo di lusso, di un paese di provincia dell'Italia centrale, dov'è riunito il movimento giovanile di un partito politico non ben specificato.

TEATRO DELLA COMETA

19 aprile | 7 maggio 2017

10

ALESSANDRO BENVENUTI



# CHI È DI SCENA

*testo e regia di* **Alessandro Benvenuti**

*con* **Paolo Cioni e Maria Vittoria Argenti**

Uno stravagante e chiacchierato uomo di teatro scomparso dalle scene improvvisamente e apparentemente senza un plausibile motivo da cinque anni, viene rintracciato per un caso fortuito da un giovane fan. A lui, l'uomo decide di rilasciare un'intervista per spiegare le ragioni della sua scelta e svelare così il mistero che si è creato intorno a questa. Lo invita perciò a casa sua. Testimone silente di questo loro incontro è però una giovane donna che, giacendo seminuda su una chaiselongue di spalle ai due, sembra dormire un sonno profondo. E... E come spesso accade nei lavori di Alessandro Benvenuti, quel che appare si scopre tutt'altro che vero, e quel che è vero si svela in un intreccio giocoso e imprevedibile, con una specie di doppio salto mortale drammaturgico che accompagna lo spettatore a un finale assolutamente inaspettato che gioca con leggerezza con le vicende pubbliche e private dei tre protagonisti, sull'intreccio tutt'altro che evidente dei loro rapporti, affrontando insieme tematiche di grande attualità sociale. Il tutto ovviamente con il linguaggio forte, pastoso, ricco dei testi di Benvenuti, assolutamente esplicito, lineare, venato di ironia con punte di corrosività sarcastica e sempre di una comicità istintiva e feroce.

11

MARCO ZADRA



# ZADRISKIE POINT

*scritto, diretto e interpretato da*  
**Marco Zadra**

*con* **Tiko Rossi Vairo, Antonella Salerno**  
e **Gianluca Mandarin**



**Zadriskie Point** è il nome di un Jazz Café gestito da un artista ipocondriaco, una ballerina zoppa ed un barman sordomuto, ma è anche il punto di vista di Marco Zadra, "show man" versatile ed elegante, che racconta con una formula vivace e colorata le tappe salienti del difficile percorso intrapreso da un attore brillante affetto da gravi disturbi psicosomatici costretto a muoversi in un mondo, quello dello spettacolo, che lui rifiuta e da cui è rifiutato. In questo locale vengono ospitati artisti di vario genere (ballerini di tango e classici, cantanti lirici, specialisti del nuoto sincronizzato etc...) tra cui lo stesso Zadra, che si esibisce al pianoforte, al contrabbasso e balla il tip tap tra numeri di magia e virtuosismi canori.

In preda alle allucinazioni ed agli attacchi di panico, seguito da una improbabile psicologa calabrese di cui è unico paziente, Marco Zadra dà vita ad uno sfogo tragicomico che racconta le terapie tentate, i lavori alternativi, la solitudine ed il rapporto con l'unico amico fedele, il suo cane, anche lui affetto da sindrome maniaco depressiva.

È un confronto psicologico tra l'uomo e l'artista, tra la semplicità e la genialità folle, tra la quotidianità e l'ambiguità del mondo dello spettacolo... un confronto capace di suscitare emozioni che troppo spesso rimangono prigioniere nel più profondo dell'animo.

COMETA-OFF

3 | 13 novembre 2016

IN OPZIONE  
AL COMETA OFF

ADRIANO EVANGELISTI



# PIANOFORTE VENDESI

*tratto dall'omonimo romanzo di*  
**Andrea Vitali**

*regia* **Raffaele Latagliata**

*musiche originali di* **Patrizio Maria D'Artista**

*“Lo scrittore lecchese s’immerge per la prima volta nella stesura di un testo teatrale assieme al regista Raffaele Latagliata per dar vita ai tanti personaggi che animano il suo sottobosco narrativo, rappresentati in scena dalla poliedricità di un solo attore, Adriano Evangelisti”*

È la notte dell’Epifania, sera di festa a Bellano, sul Lago di Como. Dal treno scende «il Pianista» – così chiamato per via delle sue mani lunghe e affusolate - ladro di professione. Piove, fa freddo. Perlustrando le contrade il Pianista incappa in un cartello affisso su un vecchio portone: «Pianoforte vendesi». Incuriosito decide di entrare... Pianoforte vendesi è la storia di un ladro che deve scegliere tra le buone e le cattive azioni: il bianco e il nero, come i tasti del pianoforte. I gesti che si troverà a compiere rivelano un grande desiderio di riscattare la sua umanità. Sullo sfondo, in una dimensione quasi di mistero c’è un’intera collettività, un paese sospeso - per una notte - fra legalità e illegalità, fra lecito e illecito, fra comandamento etico e abitudine.

*“Pianoforte vendesi è tra le tante storie la mia prediletta, scritta col cuore e poco cervello e racconta il bene inalienabile dell’illusione, della fantasia e chi vi si avvicina, lettore, spettatore, regista, attore o sceneggiatore che sia deve farlo in compagnia del bambino che è stato e che continua a vivere, magari un po’ nascosto, nel fondo del cuore.”*

Andrea Vitali

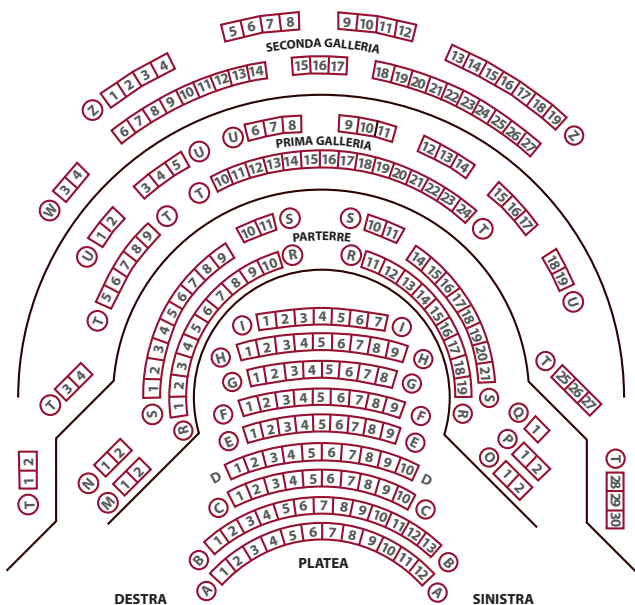
**FUORI ABBONAMENTO o IN OPZIONE**



**NOVEMBRE 2016**

		<b>PIANOFORTE VENDESI</b>	
MAR	<b>1</b>		
MER	<b>2</b>		
GIO	<b>3</b>		ORE 21:00
VEN	<b>4</b>		ORE 21:00
SAB	<b>5</b>	ORE 17:00	ORE 21:00
DOM	<b>6</b>	ORE 17:00	
LUN	<b>7</b>		
MAR	<b>8</b>		ORE 21:00
MER	<b>9</b>		ORE 21:00
GIO	<b>10</b>		ORE 21:00
VEN	<b>11</b>		ORE 21:00
SAB	<b>12</b>	ORE 17:00	ORE 21:00
DOM	<b>13</b>	ORE 17:00	

## PIANTA DELLA SALA



## PREZZO DEI BIGLIETTI

**INTERI** platea € 25,00 | 1° galleria € 20,00 | 2° galleria € 18,00  
**RIDOTTI** (riservato ai circoli convenzionati il martedì, mercoledì e giovedì)  
platea € 20,00 | 1° galleria € 18,00 | 2° galleria € 16,00

## PRENOTAZIONE E VENDITA

Lunedì/sabato 10:00 -19:00

Domenica 10:00 -17:00

Tel. **06 6784380**

online: [www.teatrodellacometa.it](http://www.teatrodellacometa.it)

# GRADIMENTO DEGLI SPETTACOLI

Suggeriamo di annotare qui, di volta in volta, il gradimento per ogni singolo spettacolo.

## 11 SPETTACOLI IN ABBONAMENTO

1 TRE PAPÀ PER UN BEBÈ  
PUNTEGGIO DA 1 A 5  1  2  3  4  5

2 BARBERÌA, BARBA CAPIDDI E MANDULINU  
PUNTEGGIO DA 1 A 5  1  2  3  4  5

3 FINCHÉ VITA NON CI SEPARI  
PUNTEGGIO DA 1 A 5  1  2  3  4  5

4 NESSUN LUOGO È LONTANO  
PUNTEGGIO DA 1 A 5  1  2  3  4  5

5 LE BELLE NOTTI  
PUNTEGGIO DA 1 A 5  1  2  3  4  5

6 RING  
PUNTEGGIO DA 1 A 5  1  2  3  4  5

7 MOMS!  
PUNTEGGIO DA 1 A 5  1  2  3  4  5

8 YVES MONTAND  
PUNTEGGIO DA 1 A 5  1  2  3  4  5

9 RISIKO  
PUNTEGGIO DA 1 A 5  1  2  3  4  5

10 CHI È DI SCENA  
PUNTEGGIO DA 1 A 5  1  2  3  4  5

11 ZADRISKIE POINT  
PUNTEGGIO DA 1 A 5  1  2  3  4  5

## 1 SPETTACOLO FUORI ABBONAMENTO

PIANOFORTE VENDESI  
PUNTEGGIO DA 1 A 5  1  2  3  4  5

*Il Teatro della Cometa ringrazia per la collaborazione.*

# CALENDARIO SPETTACOLI

## SETTEMBRE 2016

	SPETTACOLO ORE 17:00	SPETTACOLO ORE 21:00	TURNO
MER 28	<b>PRIMO SPETTACOLO 3 PAPA' PER UN BEBÈ</b>		PRIMA
GIO 29			14S
VEN 30			15S

## OCTOBRE 2016

	SPETTACOLO ORE 17:00	SPETTACOLO ORE 21:00	TURNO
SAB 1			16P / 16S
DOM 2			17P
LUN 3			
MAR 4			12S
MER 5			13S
GIO 6			24S
VEN 7			25S
SAB 8			26P/26S
DOM 9			27P
LUN 10			
MAR 11			22S
MER 12			23S
GIO 13			34S
VEN 14			35S
SAB 15			36P/36S
DOM 16			37P
LUN 17			
MAR 18	<b>SECONDO SPETTACOLO BARBERIA, BARBA CAPIDDI...</b>		
MER 19			PRIMA
GIO 20			14S
VEN 21			15S
SAB 22			16P/16S
DOM 23			17P
LUN 24			
MAR 25			12S/22S
MER 26			13S/23S
GIO 27			36P/24S+34S
VEN 28			25S/35S
SAB 29			26P/26S+36S
DOM 30			27P/37P
LUN 31			

## NOVEMBRE 2016

	SPETTACOLO ORE 17:00	SPETTACOLO ORE 21:00	TURNO
MAR 1	<b>TERZO SPETTACOLO FINCHÈ VITA NON CI SEPARI</b>		
MER 2			PRIMA
GIO 3			14S
VEN 4			15S
SAB 5			16P/16S
DOM 6			17P
LUN 7			
MAR 8			12S
MER 9			13S
GIO 10			24S
VEN 11			25S
SAB 12			26P/26S
DOM 13			27P
LUN 14			
MAR 15			22S
MER 16			23S
GIO 17			34S
VEN 18			35S
SAB 19			36P/36S
DOM 20			37P
LUN 21			
MAR 22	<b>QUARTO SPETTACOLO NESSUN LUOGO È LONTANO</b>		
MER 23			PRIMA
GIO 24			14S
VEN 25			15S
SAB 26			16P/16S
DOM 27			17P
LUN 28			
MAR 29			12S
MER 30			13S

## DICEMBRE 2016

	SPETTACOLO ORE 17:00	SPETTACOLO ORE 21:00	TURNO
GIO 1			24S
VEN 2			25S
SAB 3			26P/26S
DOM 4			27P
LUN 5			
MAR 6			22S
MER 7			23S
GIO 8			34S
VEN 9			35S
SAB 10			36P/36S
DOM 11			37P
LUN 12	<b>QUINTO SPETTACOLO LE BELLE NOTTI</b>		
MAR 13			
MER 14			PRIMA
GIO 15			14S
VEN 16			15S
SAB 17			16P/16S
DOM 18			17P
LUN 19			
MAR 20			12S
MER 21			13S
GIO 22			24S
VEN 23			25S
SAB 24			
DOM 25			
LUN 26	ORE 18:00		REPLICA
MAR 27			22S
MER 28			23S
GIO 29			34S
VEN 30			35S
SAB 31	SPECIALE CAPODANNO		REPLICA F.A.

## GENNAIO 2017

	SPETTACOLO ORE 17:00	SPETTACOLO ORE 21:00	TURNO
DOM 1			
LUN 2			
MAR 3			REPLICA
MER 4			REPLICA
GIO 5			REPLICA
VEN 6			36P
SAB 7			26P/26S+36S
DOM 8			27P/37P
LUN 9	<b>SESTO SPETTACOLO RING</b>		
MAR 10			
MER 11			PRIMA
GIO 12			14S
VEN 13			15S
SAB 14			16P/16S
DOM 15			17P
LUN 16			
MAR 17			12S
MER 18			13S
GIO 19			24S
VEN 20			25S
SAB 21			26P/26S
DOM 22			27P
LUN 23			
MAR 24			22S
MER 25			23S
GIO 26			34S
VEN 27			35S
SAB 28			36P/36S
DOM 29			37P
LUN 30			
MAR 31			

# STAGIONE TEATRALE 2016-2017

## FEBBRAIO 2017

	SPETTACOLO ORE 17:00	SPETTACOLO ORE 21:00	TURNO
MER 1	SETTIMO SPETTACOLO		PRIMA
GIO 2	MOMS!		14S
VEN 3			15S
SAB 4			16P/16S
DOM 5			17P
LUN 6			
MAR 7			12S
MER 8			13S
GIO 9			24S
VEN 10			25S
SAB 11			26P/26S
DOM 12			27P
LUN 13			
MAR 14			22S
MER 15			23S
GIO 16			34S
VEN 17			35S
SAB 18			36P/36S
DOM 19			37P
LUN 20	OTTAVO SPETTACOLO		
MAR 21	YVES MONTAND		
MER 22			PRIMA
GIO 23			14S
VEN 24			15S
SAB 25			16S
DOM 26			17P
LUN 27			
MAR 28			12S

## MARZO 2017

	SPETTACOLO ORE 17:00	SPETTACOLO ORE 21:00	TURNO
MER 1			13S
GIO 2			24S
VEN 3			25S
SAB 4			16P/26S
DOM 5			27P
LUN 6			
MAR 7			22S
MER 8			23S
GIO 9			34S
VEN 10			35S
SAB 11			36S
DOM 12			36P
LUN 13			
MAR 14			REPLICA
MER 15			REPLICA
GIO 16			REPLICA
VEN 17			REPLICA
SAB 18			26P/REPLICA
DOM 19			37P
LUN 20	NONO SPETTACOLO		
MAR 21	RISIKO		
MER 22			PRIMA
GIO 23			14S
VEN 24			15S
SAB 25			16P/16S
DOM 26			17P
LUN 27			
MAR 28			12S
MER 29			13S
GIO 30			24S
VEN 31			25S

■ abbonamento 1° settimana   ■ abbonamento 2° settimana   ■ abbonamento 3° settimana

■ prima   ■ replica

## APRILE 2017

	SPETTACOLO ORE 17:00	SPETTACOLO ORE 21:00	TURNO
SAB 1			26P/26S
DOM 2			27P
LUN 3			
MAR 4			22S
MER 5			23S
GIO 6			34S
VEN 7			35S
SAB 8			36P/36S
DOM 9			37P
LUN 10			
MAR 11			
MER 12			
GIO 13			
VEN 14			
SAB 15			
DOM 16			
LUN 17	DECIMO SPETTACOLO		
MAR 18	CHI È DI SCENA		
MER 19			PRIMA
GIO 20			14S
VEN 21			15S
SAB 22			16P/16S
DOM 23			17P
LUN 24			
MAR 25			12S
MER 26			13S
GIO 27			24S
VEN 28			25S
SAB 29			26P/26S
DOM 30			27P

## MAGGIO 2017

	SPETTACOLO ORE 17:00	SPETTACOLO ORE 21:00	TURNO
LUN 1			
MAR 2			22S
MER 3			23S
GIO 4			34S
VEN 5			35S
SAB 6			36P/36S
DOM 7			37P
LUN 8	UNDICESIMO SPETTACOLO		
MAR 9	ZADRISKIE POINT		
MER 10			PRIMA
GIO 11			14S
VEN 12			15S
SAB 13			16P/16S
DOM 14			17P
LUN 15			
MAR 16			12S
MER 17			13S
GIO 18			24S
VEN 19			25S
SAB 20			26P/26S
DOM 21			27P
LUN 22			
MAR 23			22S
MER 24			23S
GIO 25			34S
VEN 26			35S
SAB 27			36P/36S
DOM 28			37P
LUN 29			
MAR 30			
MER 31			

# TEATRO DELLA COMETA

design Snoopers

## TEATRO DELLA COMETA

Via del Teatro Marcello 4, Roma.

### SEGUICI

[www.teatrodellacometa.it](http://www.teatrodellacometa.it)



### INFOLINE

➔ **06.6784380**

lunedì/sabato 10:00 19:00

### NEWSLETTER

Per ricevere in anteprima via e-mail le news sulla programmazione e gli eventi, iscriviti alla newsletter!

[www.teatrodellacometa.it/newsletter](http://www.teatrodellacometa.it/newsletter)

